



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione generale della Pubblica istruzione
Servizio politiche scolastiche

Allegato alla Determinazione del Direttore del Servizio politiche scolastiche n. 578/ 0010066 del 18.09.2018

AVVISO

Invito a manifestare interesse per l'assegnazione di un contributo straordinario ai Comuni per la gestione, anche in forma associata, del servizio di trasporto scolastico

Anno scolastico 2018/2019



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione generale della Pubblica istruzione
Servizio politiche scolastiche

Sommario

| | |
|---|----|
| Articolo 1 - Finalità | 2 |
| Articolo 2 - Oggetto dell'intervento | 2 |
| Articolo 3 - Soggetti ammessi a presentare istanza | 2 |
| Articolo 4 - Dotazione finanziaria e relativa destinazione | 3 |
| Articolo 5 - Criteri di riparto e modalità di calcolo | 3 |
| Articolo 6 - Modalità e termini di presentazione della Manifestazione di interesse e della rendicontazione | 9 |
| Articolo 7 - Procedura di selezione..... | 9 |
| Articolo 8 - Rendicontazione | 10 |
| Articolo 9 - Patti di integrità | 10 |
| Articolo 10 - Responsabile del procedimento e referenti | 11 |
| Articolo 11 - Informativa sul trattamento dei dati personali | 11 |
| Articolo 12 - Allegati: | 14 |



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione generale della Pubblica istruzione
Servizio politiche scolastiche

Articolo 1 - Finalità

1. La Regione Sardegna intende concedere per l'Anno scolastico (A.S.) 2018/2019, un contributo per la copertura dei costi di gestione del servizio di trasporto scolastico in favore dei Comuni, singoli o costituiti in forma associata, al fine di garantire la regolare frequenza scolastica e il diritto allo studio riconosciuto costituzionalmente.

Articolo 2 - Oggetto dell'intervento

1. Per le finalità di cui sopra, il Servizio politiche scolastiche della Direzione generale della Pubblica istruzione presso l'Assessorato della Pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport, con il presente Avviso, intende acquisire le manifestazioni di interesse da parte dei Comuni, singoli o costituiti in forma associata, secondo le modalità di seguito rappresentate.

Articolo 3 - Soggetti ammessi a presentare istanza

1. Possono presentare la manifestazione di interesse, in forma singola o riuniti nelle forme associative previste dal D. Lgs. n° 267 del 18 agosto 2000 (Convenzioni, Consorzi, Unioni di Comuni), i seguenti Enti:
 - a. Comuni in cui non è presente la scuola dell'infanzia (statale e/o non statale paritaria) e/o la scuola primaria e/o la scuola secondaria di primo grado;
 - b. Comuni nel cui territorio, pur essendo presenti le scuole dell'infanzia e/o primarie e/o secondarie di primo grado, sono ricomprese delle frazioni geografiche - riconosciute tali in sintonia con la definizione dell'ISTAT - in cui in passato erano presenti scuole ed in cui sono residenti studenti a cui deve essere erogato il servizio di trasporto scolastico per cui si richiede il contributo.
2. Ciascun Comune può presentare un'unica manifestazione di interesse. Il Comune che si presenta singolarmente non può presentarsi anche in associazione e il Comune che si presenta in associazione non può presentarsi anche singolarmente o in un'altra associazione.
3. I soggetti di cui al precedente comma 1, se beneficiari del contributo per l'anno scolastico 2017/2018, sono ammessi a presentare istanza solo se hanno trasmesso la dovuta rendicontazione per tale annualità. Nel caso di partecipazione di un Comune che non ha presentato la rendicontazione per l'anno scolastico 2017/2018 e che si presenta in forma aggregata per partecipare al presente Avviso, l'Amministrazione regionale rideterminerà la manifestazione di interesse presentata in forma aggregata con l'eliminazione delle componenti numeriche relative agli studenti ed al/i tragitto/i relative al Comune non adempiente, che saranno escluse in sede di riparto del contributo.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione generale della Pubblica istruzione
Servizio politiche scolastiche

Articolo 4 - Dotazione finanziaria e relativa destinazione

1. Le risorse finanziarie destinate all'attuazione del presente intervento, pari ad Euro 3.000.000,00, sono iscritte sul Bilancio regionale 2018 nel capitolo SC02.0030 denominato "Contributi agli Enti Locali per la gestione del servizio di trasporto scolastico". La sopra richiamata dotazione finanziaria complessiva di Euro 3.000.000,00 sarà così destinata:
 - a. euro 2.200.000,00 da ripartire tra tutti i Comuni in cui non è presente la scuola dell'infanzia (statale e/o non statale paritaria) e/o la scuola primaria e/o la scuola secondaria di primo grado, di cui al precedente art. 3, comma 1, lettera a;
 - b. euro 500.000,00 da ripartire tra i Comuni in cui, pur essendo presenti le scuole dell'infanzia e/o primarie e/o secondarie di primo grado, sono ricomprese delle frazioni geografiche - riconosciute tali in sintonia con la definizione dell'ISTAT - in cui in passato erano presenti scuole e allo stato attuale sono residenti studenti a cui deve essere erogato il servizio di trasporto scolastico per cui si richiede il contributo, di cui al precedente art. 3, comma 1, lettera b;
 - c. euro 300.000,00 a titolo di maggiorazione ai Comuni di cui alle lettere a) e b) del presente articolo che gestiscono il servizio di trasporto scolastico in forma associata, da ripartire in proporzione al numero delle Amministrazioni coinvolte.

Articolo 5 - Criteri di riparto e modalità di calcolo

1. Il contributo è assegnato secondo quanto stabilito dai commi che seguono.
2. Una richiesta di contributo può essere presentata relativamente ad uno o più percorsi (nel seguito denominati anche tragitti). Al fine di misurare ciascun tragitto si impiega come parametro di base il c.d. "Tempo di percorrenza" (TP¹), che consiste, nella fattispecie, nel tempo necessario ad un mezzo per spostarsi dal punto di partenza (primo punto di raccolta degli studenti) al punto di destinazione (ultimo punto di consegna degli studenti, e coincidente con una sede scolastica).
3. È ammesso che un percorso possa avere anche più punti di prelievo oltre il primo (ulteriori punti di raccolta degli studenti), nonché più punti di destinazione, nel caso di più scuole in cui depositare gli studenti. I punti differenti dal primo (di prelievo) e dall'ultimo (di destinazione) sono denominati punti intermedi. Se un percorso è articolato lungo più punti intermedi, le varie spezzate costituenti tale percorso sono denominate tratte. Ogni richiesta di contributo dovrà descrivere nel dettaglio i vari percorsi e le eventuali tratte.
4. Ogni percorso dovrà essere il più breve tra quelli esistenti per collegare il punto di partenza con quello di destinazione finale. Il requisito della brevità riguarda anche le eventuali tratte intercorrenti tra punti intermedi.

¹ Il TP è una misura non chilometrica che tiene conto di diversi fattori, quali la tipologia della strada, l'altitudine, ecc..



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione generale della Pubblica istruzione
Servizio politiche scolastiche

5. Compatibilmente con la capienza del mezzo ed il numero di studenti da raccogliere nonché gli orari scolastici, si raccomanda che i percorsi siano ottimizzati oltre che come previsto dal precedente punto 4, il percorso più breve, anche rispetto alla possibilità di realizzare con un unico trasporto lo spostamento di studenti prelevati in comuni diversi, qualora le scuole di destinazione degli studenti siano le stesse.
6. Al fine di valutare la consistenza di un percorso durante un anno scolastico, sarà calcolato il relativo "Tempo di percorrenza annuo" (TPA), come risultato della moltiplicazione del TP di un percorso per il numero di viaggi da eseguire durante un anno scolastico (considerando sia le andate che i ritorni giornalieri).
7. Al fine di ponderare un percorso in base al numero di studenti, sarà calcolato il "Tempo di percorrenza annuo ponderato" (TPAP), come quoziente della divisione del TPA² di un percorso per un peso determinato dal numero di studenti trasportati, come da seguente tabella:

| N° studenti trasportati | PESO |
|--------------------------------|-------------|
| da 1 a 4 | 4 |
| da 5 a 10 | 3 |
| da 11 a 20 | 2 |
| più di 20 | 1 |

8. Saranno presi in considerazione i TPAP di tutti i percorsi validi costituenti una richiesta di contributo e saranno sommati per ottenere il "Tempo di percorrenza annuo ponderato complessivo" (TPAPC), che viene impiegato per la ripartizione su base proporzionale del contributo relativamente alle lettere a) e b) dell'art 4. Sono ritenuti validi tutti i percorsi che rispettano i requisiti del presente Avviso.
9. Non saranno prese in considerazione le tratte di tragitto relative agli spostamenti da e per le sedi di ricovero dei mezzi di trasporto. Per tale motivo tali tratte non dovranno essere indicate nei moduli di richiesta.
10. La quota di cui all'art 4, lettera c), sarà invece ripartita in base alla consistenza del numero di soggetti che si presentano in forma associata; il relativo parametro "Numero di amministrazioni coinvolte" (NAC) sarà impiegato per determinare su base proporzionale il contributo da assegnare a ciascuna forma aggregata.
11. I dati riguardanti le distanze ed i relativi tempi di percorrenza dei percorsi dovranno essere indicati nel modulo allegato al presente Avviso (Allegato 1) specificando obbligatoriamente le coordinate geografiche

² A mero titolo di esempio, il TPA di un percorso che interessa 35 studenti produce un TPAP uguale al TPA (peso =1). Nel caso il numero di studenti dovesse essere pari a 12, il TPAP risulterà pari alla metà del TPA (peso 2). Qualora gli studenti dovessero essere 3, il TPAP corrisponderà ad un quarto del TPA (peso 4).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

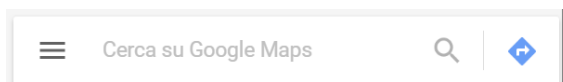
Direzione generale della Pubblica istruzione
Servizio politiche scolastiche

dei vari punti di prelievo/raccolta degli studenti (iniziale ed eventualmente intermedi) e di destinazione/consegna degli studenti (finale ed eventualmente intermedi). Tali dati devono essere corredati dall'esatta indicazione dei corrispondenti indirizzi/denominazione e/o località. Il TP e i relativi ulteriori elementi matematici per il riparto saranno calcolati durante l'istruttoria.

12. Nelle more dell'eventuale messa a disposizione da parte della Regione di un'applicazione per il calcolo del TP di ogni singolo percorso, della cui eventualità si fornirà indicazione con apposito comunicato τ nel sito regionale nelle pagine relative al presente Avviso, i richiedenti dovranno utilizzare il motore di calcolo dei percorsi reperibile all'indirizzo <https://maps.google.it> (in alternativa <https://www.google.it/maps/>) al fine di garantire l'univocità metodologica.

Più dettagliatamente:

- a) La funzionalità del navigatore Google Maps permette di visualizzare carte geografiche e stradali e carte aerofotogrammetriche³ dei territori⁴ e di estrapolare le informazioni necessarie per la compilazione della manifestazione di interesse di cui al presente Avviso. Il sistema consente di visualizzare utilizzando la funzionalità di Ricerca. A tal fine un'apposita barra di ricerca (vedasi la figura sotto riportata) consente di effettuare il posizionamento su una zona attraverso l'indicazione del nome della località (ad esempio il nome del Comune, della frazione) oppure in base all'indirizzo e numero civico o ancora, se registrato, in base al toponimo.



La funzionalità Google Maps consente inoltre di individuare percorsi e calcolare le relative distanze e tempi di percorrenza (TP), come illustrato nel successivo punto c).

- b) In ogni momento è possibile ricavare i dati relativi alle coordinate geografiche di un punto d'interesse (nel caso dell'Avviso i punti di prelievo degli studenti e i punti di destinazione scolastica). Tale funzionalità può essere attivata nel seguente modo nel navigatore:
 - i. Posizionare il mouse sul punto esatto della mappa di cui rilevare le coordinate;
 - ii. Premere il tasto destro del mouse selezionando la voce "Che cosa c'è qui?". Il dato risultante è una coppia di numeri (ad esempio. 39.214923, 9.110674) che può essere rilevato sia dalla finestra che appare in basso nello schermo (è possibile fare una copia dei due numeri previa selezione) sia facendo click⁵ su tali numeri. In quest'ultimo caso il

³ Le carte aerofotogrammetriche sono carte geografiche fotografiche realizzate con aerei e/o satelliti che rappresentano il territorio con i suoi elementi costitutivi (elementi orografici, strade, fiumi, vegetazione, edifici, ecc.).

⁴ Per passare dalla visualizzazione mappa a quella aerofotogrammetrica e viceversa, si deve fare click con il mouse nel riquadro che appare in basso a sinistra. Tale riquadro è un quadrato che riporta il testo rispettivamente "Satellite" (per andare alla visione satellitare) e "Mappa" (per tornare alla visione della carta stradale). Lo stesso riquadro riporta una foto sotto la scritta "Satellite" ed una cartina stradale sotto la scritta "Mappa".

⁵ Si presti attenzione che il navigatore gestisce e restituisce due tipologie di coordinate equivalenti: a) formato decimale 39.268225, 9.044221 oppure formato sessagesimale 39°16'05.6"N 9°02'39.2"E. Si noti che il primo è contraddistinto solo da numeri e da una virgola. Il secondo contiene gradi minuti e secondi e due lettere (N) ed (E) che rappresentano punti cardinali. Nel secondo caso le coordinate da copiare devono includere tutti i caratteri presenti, in quanto l'assenza di una lettera o dei gradi, minuti e secondi non consentiranno di individuare successivamente tale località per il calcolo del TP.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

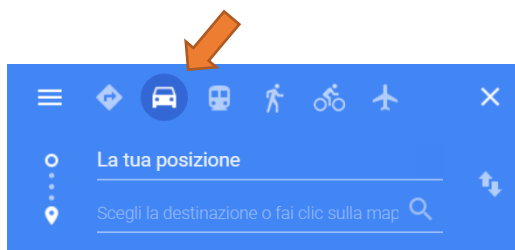
Direzione generale della Pubblica istruzione
Servizio politiche scolastiche

il navigatore mostra in alto a sinistra le coordinate che devono essere copiate ed incollate nel modulo della richiesta di contributo (Allegato 1) (*vedasi Figura 1 Immagini esplicative*).

- iii. Tale azione di rilevazione delle coordinate dovrà avvenire per ciascun punto di prelievo/raccolta o di destinazione/deposito, precisando nel modulo la relativa tipologia (se si tratta di un punto di prelievo il luogo nel territorio comunale dove vengono prelevati/raccolti gli studenti oppure se si tratta di un punto di destinazione la scuola dove viene erogato il servizio scolastico).
- c) Nel caso di percorsi relativi a Comuni di cui al precedente art. 3, comma 1, lettera b (frazioni/località con scuole soppresse), tali punti di prelievo dovranno essere relativi a frazioni geografiche - riconosciute tali in sintonia con la definizione dell'ISTAT -, o località, in cui in passato sono state presenti scuole e dove attualmente sono residenti studenti ai quali deve essere erogato il servizio di trasporto scolastico per cui si richiede il contributo.
- d) Tale funzionalità del navigatore Google Maps consente inoltre, in ogni momento, di ricavare, in relazione ad un percorso, i dati relativi ai tempi di percorrenza (TP) che possono essere utilizzati dal richiedente per verificare il tragitto e la relativa durata (che si ricorda deve essere la più breve) e le cui coordinate di base devono essere indicate nel modello Allegato 1. Per trovare il percorso più breve (e vedere il relativo TP) si deve accedere alla relativa funzionalità "Indicazioni stradali" - nel navigatore Google Maps, facendo click sul pulsante a forma di rombo azzurro con una freccia bianca all'interno presente in alto a sinistra e così disegnato:



- e) Apparirà in alto a sinistra un riquadro azzurro nel quale dovranno essere compiute le seguenti operazioni (*vedasi anche Figura 1 Immagini esplicative per una visione d'insieme*):
 - i. Dovrà essere selezionata la modalità di trasporto "Auto", contraddistinta da una icona a forma di auto: una volta selezionata questa risulterà inscritta in un cerchio blu:





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione generale della Pubblica istruzione
Servizio politiche scolastiche

- ii. Dovranno essere inserite nelle due righe le seguenti informazioni: nella prima le coordinate del punto di iniziale (riga dove appare il testo "La tua posizione") e nella seconda, sottostante, le coordinate del punto di "destinazione" di ogni singola tratta costituente un percorso (in caso di percorso composto da un'unica tratta indicare il punto di prelievo ed il punto di destinazione finale - scuola di deposito). Qualora il percorso sia composto da più tratte indicare il punto di partenza e di arrivo di ogni tratta.

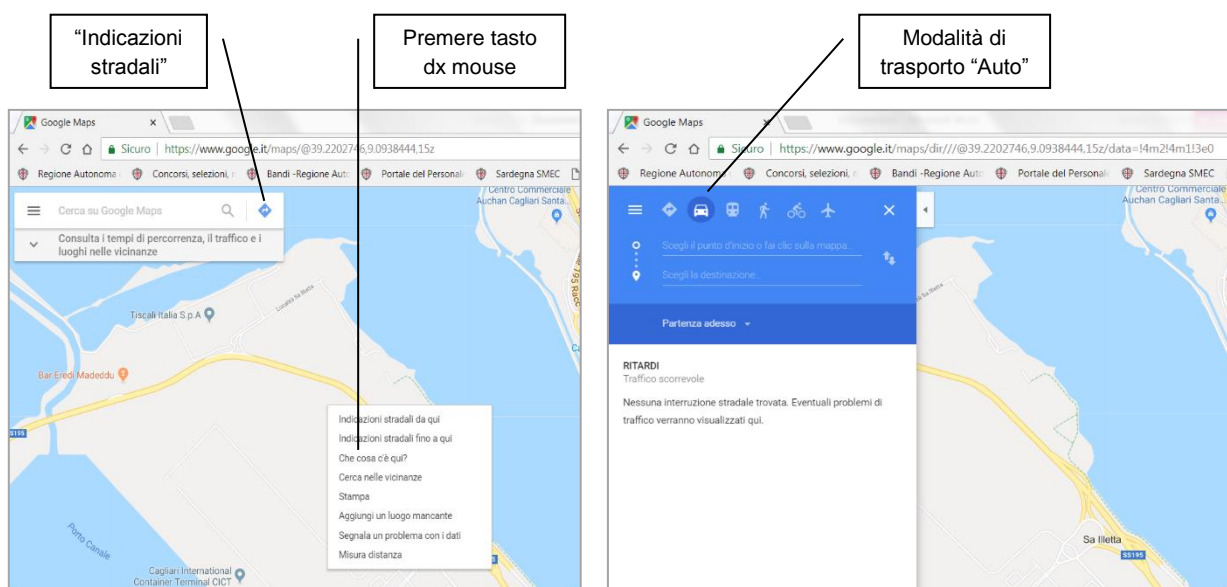


Figura 1 Immagini esplicative

- f) L'istruttoria di valutazione delle richieste di contributo procederà a calcolare i vari TP sulla base dei dati dichiarati. Pertanto gli elementi necessari per tale istruttoria dovranno essere corretti e completi.
- g) I dati geografici dei punti di raccolta degli studenti dovranno essere ricondotti, per la fattispecie di cui all'articolo 4, lettera b), del presente Avviso, a sedi nelle quali erano presenti scuole conformemente alla domanda di contributo, in cui tali sedi devono essere elencate e descritte. Non sono ammissibili frazioni/località, nell'ambito di tale fattispecie, in cui non ci siano mai state scuole o dove, pure chiuse, queste sono state successivamente riaperte. Per ciascuna frazione/località deve essere indicato espressamente l'anno solare di chiusura.
13. Il contributo che può essere assegnato a ciascun Ente richiedente non può superare il 90% del fabbisogno finanziario da questi dichiarato, definito dal costo che si prevede di sostenere per la gestione del servizio di trasporto scolastico, al netto di tutte le altre entrate destinate alla sua copertura nei bilanci comunali e l'eventuale avanzo tra il contributo concesso e la spesa sostenuta l'anno precedente.
14. Il costo del servizio può ricomprendere solo ed esclusivamente le seguenti tipologie di costi:
- a) costo dei mezzi (per es. quota annua di ammortamento scuolabus di proprietà acquistato con fondi propri, canone di leasing o di noleggio scuolabus);
 - b) costo di trazione (per es. acquisto carburante, lubrificanti, pneumatici, ecc.);



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione generale della Pubblica istruzione
Servizio politiche scolastiche

- c) costi afferenti ai mezzi (per es. assicurazione RCA, furto e incendio, tassa di possesso);
- d) costo di manutenzione ordinaria dei mezzi;
- e) costo del personale (autista, accompagnatore);
- f) costo di noleggio dei mezzi con conducente;
- g) rimborsi spese/voucher.

15. Ai fini della determinazione del fabbisogno si devono portare in detrazione dal costo le seguenti eventuali entrate:

- a) il contributo regionale ottenuto in base alla ex L.R. 25/93 destinato al servizio di trasporto scolastico;
- b) l'eventuale avanzo tra il contributo concesso e la spesa sostenuta nell'annualità 2017/2018;
- c) il contributo richiesto all'utenza in base agli atti adottati dal richiedente nel rispetto delle previsioni normative;
- d) il cofinanziamento comunale;
- e) altri fondi a disposizione.

16. Nel caso di presentazione di una istanza in forma aggregata che comprende Comuni che nell'anno passato hanno generato singolarmente degli avanzi (riferito a ciascuno di essi), il prospetto riepilogativo delle entrate dovrà riportare le singole voci di tali avanzi distinte per ciascun Comune. Questa specificazione vale anche per le forme aggregate che hanno visto accrescere il numero dei partecipanti con Comuni che in passato si sono presentati singolarmente.

17. La limitazione del contributo al 90% del fabbisogno di cui al precedente comma 13, può determinare la presenza di resti. Il riparto di tali resti avviene in prima istanza proporzionalmente tra gli altri Enti partecipanti alla stessa classe di riparto.

18. Il riparto delle somme che eventualmente residuassero a seguito del raggiungimento della somma massima attribuibile da parte di tutti gli Enti partecipanti al riparto di cui all'articolo 4, lettere b) e c), viene assegnata proporzionalmente tra gli Enti interessati al riparto di cui all'articolo 4, lettera a). In ogni caso il contributo finale a seguito della ripartizione e attribuzione dei resti non potrà essere superiore al 90% del fabbisogno

19. Ai fini dell'applicazione dell'articolo 3, comma 1, lettera a), del presente Avviso, il numero di studenti da dichiarare per ciascun percorso è quello per cui le scuole sono assenti; a mero titolo di esempio se in un Comune è presente la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, il contributo regionale può essere impiegato solo per il trasporto degli eventuali studenti della scuola secondaria di primo grado.

20. Ai fini dell'applicazione dell'articolo 3, comma 1, lettera b), del presente Avviso, il numero di studenti da considerare è quello relativo alle tipologie delle scuole che non sono più presenti presso le relative frazioni/località; a mero titolo di esempio, se in una frazione/località in passato era presente una scuola primaria, nella dichiarazione devono essere indicati solo gli studenti che si recano in una scuola primaria.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione generale della Pubblica istruzione
Servizio politiche scolastiche

Articolo 6 - Modalità e termini di presentazione della Manifestazione di interesse

1. La Manifestazione di interesse deve essere **firmata digitalmente** dal Rappresentante legale dell'Ente richiedente ed **inviata entro le ore 13:00 del 10 ottobre 2018** al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **pi.dgistruzione@pec.regione.sardegna.it**. La firma digitale non necessita dell'allegazione di un documento di identità in corso di validità.
2. Si richiede di inviare la manifestazione di interesse, alternativamente:
 - a) come file RTF (firmato digitalmente), compilato con le informazioni richieste ed in base al modello allegato al presente Avviso;
 - b) come file PDF (firmato digitalmente) ottenuto mediante "generazione pdf⁶" dal file RTF di cui al punto precedente;
 - c) come file digitale ottenuto a seguito dell'apposizione della propria firma sul documento cartaceo e con la successiva digitalizzazione mediante scansione con uno scanner digitale, con allegato un documento di identità in corso di validità.

Le modalità a) e b) rendono più efficiente e veloce il processo istruttorio in quanto consentono il trattamento digitale da parte degli uffici che svolgeranno l'istruttoria.

Articolo 7 - Procedura di selezione

1. Le manifestazioni di interesse, di cui all'articolo 6 del presente Avviso, sono esaminate ed istruite dal Servizio politiche scolastiche al fine di verificarne l'ammissibilità ed effettuare il riparto dei contributi.

a) Verifica di ammissibilità

L'ammissibilità è diretta a verificare:

- l'ammissibilità dell'Ente richiedente;
- la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata;
- l'avvenuta rendicontazione per l'anno scolastico 2017/2018.

Sono quindi dichiarate non ammissibili le manifestazioni di interesse:

- a) presentate da Enti privi dei requisiti di ammissibilità,
- b) che sono incomplete/non corrette;
- c) presentate da Enti che non hanno inviato la dovuta rendicontazione per l'anno precedente al momento della pubblicazione del presente Avviso;
- d) presentate da un Ente che contemporaneamente partecipa sia singolarmente che in forma associata. Tale ultimo caso di inammissibilità determina oltre che l'inammissibilità della istanza

⁶ Tale file pdf può essere ottenuto mediante il proprio word processor o elaboratore di testi facendo **una** stampa in modalità pdf oppure utilizzando una stampante "virtuale" PDF da installare nel proprio computer.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione generale della Pubblica istruzione
Servizio politiche scolastiche

singola anche la rettifica d'ufficio della/e istanza/e presentata/e in forma associata con l'esclusione dell'Ente dal relativo contributo nell'ambito di tali aggregazioni.

Rientra inoltre nella verifica di ammissibilità il riscontro, con riferimento al precedente articolo 3, comma 1, lettera b, dell'effettiva presenza in passato di una scuola, successivamente soppressa, ed in cui sono residenti studenti a cui deve essere erogato il servizio di trasporto scolastico e per cui l'Ente partecipante richiede il contributo.

Durante le attività di verifica il Servizio politiche scolastiche può richiedere documentazione integrativa.

b) Riparto dei contributi

Il riparto dei contributi avviene in favore degli Enti che abbiano superato la fase di verifica di ammissibilità, con l'elaborazione per ciascuna Manifestazione di interesse degli indicatori numerici e con l'attribuzione dei pesi secondo quanto stabilito all'articolo 5.

Il Direttore del Servizio politiche scolastiche approva, con propria determinazione, l'elenco degli Enti che risulteranno beneficiari dei contributi e la relativa ripartizione dei fondi. Tale determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Sardegna e sul BURAS digitale, eventualmente anche per estratto.

Articolo 8 - **Rendicontazione**

1. I Comuni beneficiari del contributo di cui al presente Avviso devono presentare, **entro il 15 luglio 2019**, apposito rendiconto delle spese sostenute.
2. Le modalità per la presentazione del modello di rendicontazione saranno comunicate nel corso dell'anno 2019 con apposito comunicato pubblicato nel sito regionale nelle pagine relative al presente Avviso e attraverso comunicazione diretta alla PEC istituzionale dell'Ente indicata nel modulo di manifestazione di interesse
3. Gli Enti locali che in passato hanno ricevuto scuolabus a seguito della DGR n° 12/18 del 27 marzo 2015, che prevedeva tale beneficio a favore dei territori in cui è avvenuta la soppressione di plessi scolastici, dovranno dimostrare nel rendiconto l'impiego di tali mezzi per il trasporto degli studenti, sia che ciò sia avvenuto in gestione diretta (con l'utilizzo in proprio del mezzo) sia in gestione indiretta mediante affidamento dei servizi di conduzione ed eventualmente di quelli accessori ammissibili (es. manutenzione ordinaria, assistenza, assicurazione, bollo, ecc.).

Articolo 9 - **Patti di integrità**

1. Si richiama l'obbligo da parte degli Enti beneficiari, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n° 30/16 del 16 giugno 2015 "Adozione misure di contrasto alla corruzione: applicazione dell'art. 4 del Regolamento



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione generale della Pubblica istruzione
Servizio politiche scolastiche

ANAC 2014 in materia di attività di vigilanza e di accertamenti ispettivi e dell'art. 1, comma 17, della legge n. 190/2012 sui Patti di integrità”, di prevedere negli Avvisi, Bandi di gara o Lettere d'invito, che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara.

Articolo 10 - **Responsabile del procedimento e referenti**

1. Ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/1990 il Responsabile del procedimento è il dott. Alessandro Corrias, Direttore del Servizio politiche scolastiche.
2. Per le comunicazioni ufficiali inerenti chiarimenti sull'avviso che determinano la formulazione di risposte ai quesiti (FAQ) di interesse generale la PEC è la seguente: pi.dgistruzione@pec.regione.sardegna.it.
3. Per informazioni e chiarimenti informali, ivi compresi quelli di natura tecnica relativi alla trasmissione tramite PEC della modulistica di cui al precedente articolo 6, si può contattare il funzionario del Servizio politiche scolastiche Dott. Franco Ledda ai seguenti recapiti: tel. 070/606.4531, email: fleda@regione.sardegna.it. Sarà valutata dall'ufficio la sussistenza dell'interesse di carattere generale del quesito, con la successiva formulazione di una risposta nell'ambito della lista delle FAQ.

Articolo 11 - **Informativa sul trattamento dei dati personali**

1. La Regione Autonoma della Sardegna, con sede legale in Cagliari, Viale Trento 69, Codice Fiscale e P. IVA 80002870923, legalmente rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale pro tempore (in seguito, "Titolare"), in qualità di titolare del trattamento per il tramite del Direttore Generale pro tempore, delegato del Titolare per il trattamento dei dati inerenti i procedimenti in carico alla Direzione Generale della Pubblica Istruzione, ai sensi del Decreto Presidenziale n. 48 del 23.05.2018, informano ai sensi dell'art. 13 e 14 Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, "GDPR") che i dati saranno trattati con le modalità e per le finalità evidenziate di seguito.
2. **Oggetto del Trattamento** - Il Titolare tratta i dati personali e/o identificativi (nome, cognome, indirizzo, telefono, e-mail, indirizzo pec, riferimenti bancari e di pagamento, codice fiscale, documenti di identità ecc.), in seguito "dati personali" o anche "dati", comunicati in occasione della gestione del procedimento relativo al finanziamento dei progetti di cui al presente Avviso.
3. **Finalità e base giuridica del trattamento.** I dati personali sono trattati ai sensi dell'art. 6 lettera e) del GDPR in quanto il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento e non è, pertanto, necessaria la raccolta del consenso degli interessati. I riferimenti normativi sui quali si basa l'Avviso presente sono contenuti nell'apposita sezione dell'Avviso. Il trattamento verrà svolto nel perseguimento



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione generale della Pubblica istruzione
Servizio politiche scolastiche

delle seguenti finalità: gestione dei dati anagrafici dei legali rappresentanti degli enti istanti per la gestione del procedimento, compreso il monitoraggio, controllo, attività di audit, rendicontazione.

4. **Modalità di trattamento** Il trattamento dei dati personali è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 n. 2 del GDPR e precisamente: la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, la diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione. XXI dati personali sono sottoposti a trattamento cartaceo ed elettronico e/o automatizzato e saranno archiviati presso l'archivio della Direzione Generale della Pubblica Istruzione dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport oltre che inseriti in ulteriori banche dati detenute dalla Regione, anche per il tramite della Società in House SardegnaIT.

Il Titolare tratterà i dati personali contenuti nei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute per le operazioni finanziate dal presente Avviso per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di conclusione dell'operazione e in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

Per quanto concerne, invece, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, ai dati sarà applicato l'art. 89 del GDPR, e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.

5. **Accesso ai dati** - I dati potranno essere resi accessibili per le finalità di cui al punto II a dipendenti e collaboratori del Titolare o di eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema.
6. **Comunicazione dei dati** Il Titolare potrà comunicare i dati per le finalità di cui al punto II ad altre partizioni amministrative della Regione Autonoma della Sardegna, quali Uffici preposti alle attività di gestione contabile e di bilancio ecc. nonché a quei soggetti, anche esterni alla Regione, per i quali la comunicazione sia obbligatoria per legge o avvenga sulla base di specifica autorizzazione da parte del Titolare ad effettuare il trattamento per l'espletamento delle finalità suddette.
7. **Trasferimento dati** I dati personali sono conservati su server della Regione Autonoma della Sardegna e nell'archivio cartaceo, all'interno dell'Unione Europea.
8. **Natura del conferimento dei dati e conseguenze del rifiuto di rispondere** - Il conferimento dei dati personali è obbligatorio in quanto strettamente necessario ai fini dello svolgimento delle attività connesse al procedimento e l'eventuale opposizione o richiesta di cancellazione da parte dell'interessato comporta l'impossibilità di partecipare o portare avanti la procedura.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione generale della Pubblica istruzione
Servizio politiche scolastiche

9. Diritti dell'interessato - Gli interessati godono dei diritti di cui all'art. 15 GDPR e precisamente:

- di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 3, comma 1, GDPR;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;
- di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando vi hanno interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
- di opporsi, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che li riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

Ove applicabili, hanno altresì i diritti di cui agli artt. 16-21 GDPR (Diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione), nonché il diritto di reclamo all'Autorità Garante.

10. Modalità di esercizio dei diritti – È possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando:

- a) una raccomandata a/r a Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport, Direzione Generale della Pubblica Istruzione, Servizio Politiche scolastiche, Viale Trieste, 186, Cagliari;
- b) una PEC all'indirizzo: pi.dgistruzione@pec.regione.sardegna.it.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione generale della Pubblica istruzione
Servizio politiche scolastiche

11. Riferimenti e contatti del titolare, responsabile e incaricati - Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati:

- a) il Titolare del trattamento è la Regione Autonoma della Sardegna, con sede legale in Cagliari, Viale Trento 69, Codice Fiscale e P. IVA 80002870923, legalmente rappresentata dal Presidente *pro tempore* della Giunta Regionale;
- b) Il delegato del Titolare per il trattamento dei dati inerenti i procedimenti in carico alla Direzione Generale della Pubblica Istruzione è il Direttore Generale pro tempore, sulla base del Decreto Presidenziale n. 48 del 23.05.2018, mail: pi.dgistruzione@regione.sardegna.it, pec: pi.dgistruzione@pec.regione.sardegna.it, tel: 070/6064941.
- c) I contatti del Responsabile per la Protezione dei dati della Regione Autonoma della Sardegna, sono i seguenti: rpd@regione.sardegna.it, pec: rpd@pec.regione.sardegna.it, tel: 0706065735.

Articolo 12 - Allegati:

Allegato 1 – Modello per la Manifestazione di interesse (.rtf)

Cagliari, 18/9/2018

Il Direttore del Servizio

Alessandro Corrias

<firmato digitalmente>